



## Nascita dell'opera lirica

L'opera lirica è un genere musicale nato nel 1600, con l'opera *Orfeo e Euridice*, di Jacopo Peri, durante quel periodo definito *Barocco musicale*\*.

Il Seicento segna una svolta nella storia della musica: la musica diventa sempre più parte integrante della vita dell'uomo: si può ascoltare musica non solo nelle corti o nelle regge, ma anche nei salotti, nelle chiese, nei primi teatri e nelle piazze.

Claudio Monteverdi\*\* fece affermare in maniera significativa l'arte di *recitar cantando*: così fu chiamato il *melodramma* (dramma in musica) dal quale nascerà l'opera lirica propriamente detta.

Proviamo a elencare alcune tappe fondamentali del periodo Barocco musicale, che porteranno poi al *Classicismo musicale*\*\*\* di Mozart.

- Apertura del teatro pubblico e piena partecipazione del popolo alle rappresentazioni operistiche.
- Nascita dell'*oratorio*, forma musicale simile all'opera, ma senza scene e costumi.
- Scomparsa della *polifonia* (melodia a più voci) cinquecentesca e passaggio alla polifonia strumentale.
- Nascita di nuove forme strumentali: la toccata, la fuga, il concerto, il capriccio, la canzone, la fantasia, la sonata, la suite, con le danze relative.
- Costruzione di nuovi strumenti musicali: il violino, l'oboe e il clarinetto.
- Perfezionamento di strumenti già esistenti: il fagotto, il flauto, l'organo, il clavicembalo.
- Affermazione della nuova armonia *tonale*\*\*\*\*, con i modi maggiore e minore.
- Introduzione nella partitura di segni di dinamica e agogica.
- Nascita della musica da camera e dell'orchestra da camera.

---

\**Barocco musicale*: periodo compreso tra il 1600 e il 1750 circa, ossia tra l'attività di Monteverdi e la morte di J. S. Bach e Haendel. La musica del Barocco muove dalle tarde espressioni dello stile rinascimentale, ha un carattere maestoso e solenne, e si afferma con una serie di nuovi stili, delineando un panorama molto vario.

\*\*Claudio Monteverdi (Cremona 1567 - Venezia 1643), ultimo dei grandi polifonisti del rinascimento. La sua opera delinea il passaggio dall'epoca del madrigale a quella dell'opera lirica. Crea i primi effetti di *tremolo* e *pizzicato* sugli strumenti ad arco, per meglio esprimere i sentimenti e le emozioni della sua musica.

\*\*\* *Classicismo musicale*: periodo compreso tra il 1750 e il 1830 circa. Il Classicismo si contrappone al Barocco per la maggior chiarezza, semplicità, leggerezza e purezza, e per la razionalità propria dell'Illuminismo. I maggiori esponenti sono Haydn, Mozart e Beethoven, a Vienna, in Germania con un'orchestra radicalmente rinnovata.

\*\*\*\*Musica tonale: si basa sulla tonica, nota che "comanda" la scala tonale (scala di sette toni) e alla quale si ritorna sempre al termine di una strofa o verso. Si basa sul modo maggiore e il modo minore.

I grandi compositori del Barocco sono: Monteverdi, Frescobaldi, Scarlatti, Corelli, Vivaldi, J. S. Bach, Haendel.

Il Classicismo musicale (1750-1830) è rappresentato principalmente dalla scuola musicale viennese, in cui primeggia l'opera di Haydn e poi di Mozart.

In questo periodo la musica la si può ascoltare prevalentemente presso le corti e i salotti eleganti e raffinati, in quanto i musicisti erano per lo più chiamati a servizio dei principi, dipendenti spesso a vita e stipendiati.

Le tappe fondamentali di questo periodo di tempo si possono riassumere in questo modo:

- Ampia diffusione della musica da camera.
- Affermazione della musica *sinfonica\**, ricchezza dell'orchestrazione, in cui spiccano i fiati.
- Nascita dell'orchestra classica, che può considerarsi già piccola o media orchestra sinfonica, con le sinfonie di Haydn e Mozart. L'orchestra classica vede l'ampliamento degli archi, si affiancano il flauto traverso e il clarinetto agli strumenti a fiato (oboe, fagotto corni e trombe).
- Affermazione del pianoforte che via via sostituisce il clavicembalo. Il pianoforte (dapprima chiamato forte piano) possiede maggior espressività e dinamicità.
- Il **melodramma** acquisisce una ampissima diffusione: è lo spettacolo che raggiunge tutta la popolazione e che è maggiormente seguito tra la musica profana. Con le opere di Mozart il melodramma acquista un vivacità espressiva unica e straordinaria, per poi avere il massimo successo nell'Ottocento.
- Nascita dell'opera buffa a Napoli (Pergolesi, Cimarosa, Paisiello).

Proviamo a schematizzare gli elementi principali di un'opera lirica.

- ❑ **OUVERTURE**: in francese "apertura", è la sinfonia iniziale, ascoltata a sipario chiuso. E' la "presentazione" dell'opera, del compositore che l'ha scritta, del direttore d'orchestra che dirige e degli orchestrali che la suonano. Sino alla metà del Settecento questa sinfonia non aveva nulla a che fare con le arie dell'opera che seguiva, ma fungeva come "biglietto da visita" dell'opera stessa. Successivamente invece annunciava il carattere, il tema a volte anche qualche aria dell'opera che introduceva.
- ❑ **ATTI**: unità di tempo nella quale si svolge la vicenda, in genere dai due ai quattro atti;
- ❑ **SCENE**: ogni atto si divide in scene (10/15) che si susseguono con l'entrata e l'uscita dei vari personaggi;
- ❑ **PERSONAGGI**: sono di solito dai cinque agli otto personaggi;
- ❑ **RECITATIVO**: stile di canto che si avvicina alla lingua parlata, è una recitazione intonata con un suono per ogni sillaba, senza vocalizzi o melodie particolari, ma piuttosto ripetitivo. Ha la funzione di legare le varie vicende, caratterizzate dalle varie arie. Può essere *a secco* (se accompagnato solo da qualche accordo del clavicembalo) o *accompagnato* (se sostenuto dall'orchestra).

- ARIA: le arie sono i brani melodici arricchiti da virtuosismi. Le arie possono essere
    - ✓ *cavatine*: quando il personaggio presenta se stesso e il cantante mostra tutta la sua bravura (“*Se vuol ballare*”, di Figaro, .....
    - ✓ *duetti, terzetti, quartetti, quintetti...*: quando cantano contemporaneamente in due, tre, quattro,... (.....)
- 

---

*\*sinfonia: è una composizione per orchestra, simile alla sonata classica, chiamata sonata per orchestra. In genere è divisa in quattro tempi: uno veloce (“Allegro”, “Vivace”,...), uno lento (“Adagio”, “Andante”, “Largo”, “Moderato”, ...), un tempo di danza (“Minuetto”...) ed un finale nuovamente veloce).*

- ✓ *concertato*: tipica creazione dell'opera buffa italiana, si diffuse ben presto anche nell'opera seria. I personaggi si trovano a cantare più di uno contemporaneamente, ma non seguendo la stessa linea melodica; sta ad indicare che ognuno si è smarrito nel proprio pensiero, e ogni cantante prova a dire la sua. Mozart fu un genio del concertato, seguito poi da Rossini (.....)

In questo periodo fioriscono anche altre forme di opera:

- *Singspiel*: genere di opera musicale tedesca che sostituisce i recitativi in brani da recitare. In Francia è rappresentata dall'*opéra comique* e in Gran Bretagna dalla *ballad opera*. (*il Flauto Magico* è un *Singspiel*)
- *Tagédie lyrique*: nata in Francia, il canto non si distingue dal recitativo e dall'aria, ma possiede una linea melodica più uniforme.
- *Opéra ballet*: nata sempre in Francia, aveva molti dialoghi e un gran numero di danze.